

Introduzione

La cheratosi attinica (AK) è una lesione cutanea di origine epiteliale più frequente in soggetti di cute chiara (fototipo I-III) ed età avanzata, indotta dalla esposizione cronica alle radiazioni ultraviolette. Attualmente è considerata il precursore o lo stadio iniziale del carcinoma spinocellulare invasivo (SCC) e la sua incidenza è in costante aumento, determinando ripercussioni sulla morbilità e sulla spesa sanitaria. Considerandola come la forma iniziale di un tumore ad elevato potenziale metastatico, la cheratosi attinica rappresenta un considerevole rischio per la salute dei soggetti affetti e deve essere trattata il più precocemente possibile. Si è intrapreso questo lavoro con lo scopo di valutare attentamente su un gruppo di pazienti, il grado di efficacia e di tollerabilità di uno dei trattamenti topici (ingenolo mebutato) oggi a disposizione, mirati non soltanto alle lesioni visibili clinicamente ma anche al campo di cancerizzazione.

Materiali e metodi

Lo studio osservazionale è stato condotto su pazienti affetti da cheratosi attiniche afferenti all'U.O.C di Dermatologia e Malattie sessualmente trasmesse dell'A.O.U.P. "P.Giaccone" di Palermo nel periodo ottobre 2017-dicembre 2018. Lo studio ha coinvolto 21 pazienti, di cui 3 donne e 18 uomini, con età media di 69,5 anni (range 53-86 anni) di fototipo I-III. I pazienti scelti presentavano lesioni multiple non ipertrofiche e non ipercheratosiche su volto (regione frontale, zigomatica, preauricolare), padiglione auricolare, cuoio capelluto, tronco ed estremità (arti, dorso delle mani).

In base alla sede trattata (superficie di 25 cm²) sono stati adottati due diversi regimi posologici:

- lesioni localizzate al volto ed al cuoio capelluto Ingenolo mebutato gel 0,015% (150 mcg/g) una volta al giorno per tre giorni consecutivi;
- lesioni localizzate al tronco ed agli arti Ingenolo mebutato gel 0,05% (500 mcg/g) una volta al giorno per due giorni consecutivi.

Obiettivi dello studio

Valutazione della clearance totale (nessuna evidenza clinica di lesioni) alla 57a giornata

Valutazione della clearance parziale (riduzione del numero delle lesioni, di almeno il 50%) alla 57a giornata

Risultati

Efficacia Tronco e arti: al 57° giorno i tassi di clearance completa e di clearance parziale sono stati, rispettivamente, del 58,82% e del 41,18%.

Efficacia Viso e cuoio capelluto: I tassi di clearance completa e di clearance parziale sono stati, rispettivamente, del 38,09% e del 49,2%. Nel 12,7% dei casi il quadro clinico è rimasto invariato, con persistenza delle lesioni nell'area sottoposta a trattamento

Conclusioni

Considerandola come la forma iniziale di un tumore ad elevato potenziale metastatico, la cheratosi attinica rappresenta un considerevole rischio per la salute dei soggetti affetti e deve essere trattata il più precocemente possibile. Tra le varie strategie terapeutiche l'ingenolo mebutato ha dimostrato un'ottima efficacia soprattutto nelle aree del tronco e delle estremità, ed un'ottima compliance del paziente correlata alla breve durata del trattamento